

Eduardo Brest

ALCUNE LOCALITÀ FOSSILIFERE
NEI PRESSI DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

La riviera di S. Benedetto del Tronto è cinta da una serie di colline sterili e dirute, essenzialmente costituite da argille azzurre plioceniche e da sabbie gialle.

Parecchi di questi colli, e precisamente i più scoscesi, come « La Croce » e « Bruciccio », o quelli solcati profondamente da corsi d'acqua come « Santa Lucia » e « San Francesco » permettono un'ampia raccolta dei fossili che essi racchiudono nei loro strati e che le acque e gli agenti atmosferici pongono allo scoperto.

Essendomi recato parecchie volte in queste località fossilifere ho potuto riunire un gran numero di esemplari che, confrontati con quelli esistenti nel Museo di Storia Naturale Antonio Orsini in Ascoli Piceno (proprietario il Sig. Tranquilli Comm. Giovanni), mi hanno permesso la ricostruzione della fauna malacologica pliocenica di questa zona.

Ho riunito nel quadro seguente le specie da me rinvenute, tenendo distinte le quattro differenti località, come si incontrano andando dalla foce del Tronto verso Grottammare, ed annotando se le specie sono estinte o no, in questo ultimo caso se viventi lungo la nostra spiaggia ovvero in altre località.

Nella tavola sono indicate con: *cc* le specie comunissime; *c* le comuni; *a* le frequenti; *r* le rare; *rr* le rarissime; + la presenza loro.

Denominazione della specie				Località				Vivente		Estinta
				La Croce	S. Lucia	S. Francesco	Brucicchio	sulla nostra spiaggia	altrove	
1	Murex	brandaris	L.	c	a	c		+		
2	»	trunculus	L.	c	c	c		+		
3	»	scalaris	Brocchi			r	a		+	
4	Fusus	rostratus	Olivi	r		c	cc	+		
5	Euthria	cornea	Chenu	a	a	a		+		
6	Buccinum	duplicatum	Brocchi		rr	rr	rr			+
7	Nassa	clathrata	Born	c		c	c			+
8	»	semistriata	Brocchi	a	a	a	a		+	
9	»	reticulata	L.	c	cc	cc	cc	+		
10	»	corniculum	Olivi			rr		+		
11	»	obliquata	Brocchi			r	c			+
12	»	mutabilis	L.	cc	cc	cc	a	+		
13	Cassidaria	echinophora	L. var. adriatica	a	a	a		+		
14	»	»	L. var. inermis	a	a	a		+		
15	Columbella	subulata	Brocchi				r			+
16	»	scripta	L.			c	c	+		
17	Conus	mediterraneus	Brug			c	cc		+	
18	»	Mereati	Brocchi				rr			+
19	Pleurotoma	obtusangula	Brocchi	a	a	a	a			+
20	Mitra	obsoleta	Brocchi			r	r			+
21	Natica	millepunctata	Lmk.	cc	cc	cc	cc	+		
22	»	josephinia	Risso	a	cc	cc	cc	+		
23	Cerithium	vulgatum	Brug	a	a			+		
24	»	bicinctum	Brocchi		a	a				+
25	Chenopus	pes-pellicani	L.	a	c		a	+		
26	Turritella	communis	Brocchi	c	cc	c		+		
27	»	vermicularis	Brocchi	c	c	c				+
28	Vermetus	intortus	Lmk.	c	c	c	c	+		
29	Scalaria	pseudoscalaris	Brocchi	c	c	c		+		
30	Nerita	polita	L.			r	rr			+

	Denominazione della specie			Località				Vivente	Estinta
				La Croce	S. Lucia	S. Francesco	Brucicchio		
31	Dentalium	sexangulare	Lmk.		c	a	a		—
32	Arca	antiquata	Conti			a	a		—
33	Pecten	violaceus	L.			a		+	
34	Pecten	jacobus	L.			c	c	—	
35	Pecten	varius	L.		a	a		+	
36	Chama	grypboides	L.			c	c	+	
37	Cardium	eebinatum	L.				a	—	
38	"	papillosum	Poli				r		+
39	Venus	senilis	Brocchi	a	cc	cc			+
40	"	plicata	Gml	c	a	a			+
41	Ostrea	cochlear	Lmk.	cc	cc	cc	cc	—	
42	Ditropa	incurva	Renieri				a		—

In complesso la fauna malacologica pliocenica S. Benedetto si compone di 42 specie ripartite in 25 generi.

Delle specie rinvenute 14 sono estinte: 28 viventi di cui 23 si rinvencono ancora sulla nostra spiaggia e 5 sono emigrate.

Riguardo alle località le specie sono così ripartite:

- La Croce -. Specie N. 22 di cui: N. 15 viv. sulla spiaggia: N. 2 viv. altrove: N. 5 estinte.

- S. Lucia -. Specie N. 24 di cui: N. 15 viv. sulla spiaggia: N. 2 viv. altrove: N. 7 estinte.

- S. Francesco -. Specie N. 35 di cui: N. 19 viv. sulla spiaggia: N. 5 viv. altrove: N. 11 estinte.

- Brucicchio -. Specie N. 27 di cui: N. 11 viventi sulla nostra spiaggia: N. 6 viv. altrove: N. 10 estinte.

Tutte le specie estinte furono rinvenute anche nel Miocene nel Bacino di Vienna o nel Parmense. nel Piacentino ecc. Così pure è a dirsi delle specie emigrate. ad eccezione di *Conus mediterraneus* Brug., e se a questa annotazione aggiungiamo che:

Murex scalaris Brocchi. si rinviene nel postpliocene in Puglia ed in Sicilia ed ora è vivente nel Mediterraneo sugli scogli delle isole Egee e sulle coste della Dalmazia;

Nassa semistriata Brocchi, si nota nel postpliocene di Ischia e di Sicilia, e ora è vivente nel Mediterraneo sulle coste della Sicilia, Isole Egee, sulle coste dell'Algeria, su quelle della Spagna, Portogallo, Marocco nell'Atlantico;

Conus mediterraneus Brug.: è fossile nel postpliocene di Calabria, Ischia e Sicilia: ed è vivente nel Mediterraneo, Mar Nero, Mar d'Azov e nell'Atlantico sulle coste del Portogallo e delle Canarie;

Arca antiquata Conti, è notata pel postpliocene di Sicilia, ed è vivente nel Mediterraneo, Mar Rosso e nell'Atlantico presso le Canarie;

Cardium papillosum Poli: vivente nel Mediterraneo e nell'Atlantico lungo le coste della penisola Iberica, del Marocco, delle isole Canarie ed Azzorre. è fossile nella Sicilia, Calabria ed all'isola d'Ischia;

siamo indotti a ritenere la nostra fauna come torrida.

Dobbiamo ritenere anche la nostra fauna come essenzialmente littoranea: infatti su 28 specie viventi di cui si conosce ad un dipresso la batimetria 6 abitano da fior d'acqua a 5 m.: 16 da 5 a 20 m.: e 6 da 20 a 60 m. queste ultime furono però osservate e raccolte in copia anche a profondità minori.

Badando alla natura del fondo su cui vivono le varie specie ne abbiamo 11 che dimorano su fondi fangosi o sabbiosi; 9 sulle ghiaie; 8 sono rupicole.

Venendo a particolari abbiamo

Natura del fondo	La Croce	S. Lucia	S. Francesco	Bruciccio
Fango o sabbia	N. 10	N. 10	N. 4	N. 1
Ciottoli	» 5	» 5	» 8	» 3
Rupi o scogli	» —	» —	» 7	» 7

Questa differenziazione progressiva della natura dei fondi di caduna località trova la sua ragion d'essere nella costituzione della nostra spiaggia; essa prosegue oltre il nostro territorio fin verso Cupramarittima ove si rinvencono sui colli adiacenti specie eminentemente rupicole, di cui parecchie sono litofaghe.

S. Benedetto del Tronto, gennaio 1911.